



COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 1 del 13.02.2019

OGGETTO: Presa atto, discussione e determinazioni sui recenti atti intimidatori che hanno interessato il territorio comunale di Condofuri.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, questo giorno TREDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 15:30 convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	IARIA TOMMASO	Sindaco	x	
2	MANTI LEONARDO FILIPPO	consigliere	x	
3	CARMELO MESIANO	consigliere	x	
4	PONTARI MARIA GIUSEPPINA	consigliere	x	
5	NUCERA CAROLINA VALENTINA	consigliere		x
6	CLEMENSI PIETRO	consigliere	x	
7	ERRANTE RAFFAELLA	consigliere	x	
8	MORABITO GIACOMO	consigliere	x	
9	NUCERA CATERINA	consigliere	x	
10	PAINO DOMENICO	consigliere	x	
11	IOFRIDA CARMELINA	consigliere	x	
12	SCARAMOZZINO ANTONINA	consigliere	x	
13	NUCERA MARIA	consigliere		x

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Partecipa l'avv. Manuela Falduto, Segretario comunale, incaricato della redazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato che i Consiglieri presenti in n. 11 su n. 13 Consiglieri assegnati e n. 13 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Morabito il quale chiede al Consiglio comunale di esprimere il voto sull'inversione della trattazione dei punti iscritti al n. 1 e 2 dell'ordine del giorno.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere alla votazione sulla proposta di inversione dei primi due punti iscritti all'ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 11 Votanti: 11 Astenuti: // Favorevoli: 11; Contrari: //

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura della dichiarazione che deposita agli atti e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL. 1);

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Morabito**, il quale esprime massima solidarietà al concittadino Paolo Manti per l'incidente avuto. Sottolinea che determinati episodi non devono accadere, nè a Condofuri né altrove, poiché sono eventi che fanno regredire il vivere civile di un paese. Rivolge, inoltre, un pensiero al Consigliere Comunale Nucera Carolina, la quale è stata coinvolta in data odierna in un incidente stradale;

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Comunale Domenico Paino**, il quale fa gli auguri di pronta guarigione all'assessore Nucera per l'incidente occorso in data odierna. Dà lettura dell'intervento che deposita agli atti e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL. 2).

Prende nuovamente la parola il **Presidente del Consiglio** il quale propone al consesso di votare in merito alla possibilità di fare intervenire alla discussione del presente punto all'ordine del giorno il pubblico presente.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 11 Votanti: 11 Astenuti: // Favorevoli: 11; Contrari: //

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Chiede ed ottiene la parola la sig.ra **Katia Zampaglione** della scuola dell'infanzia "I bambini del cuore", che si unisce a nome anche del gruppo docente alla condanna di questi incresciosi eventi. La volontà degli insegnanti è quella di trasferire ai bambini i veri valori della vita, proseguendo un percorso che deve prendere avvio in seno alle famiglie di ciascuno di essi.

Chiede ed ottiene la parola il sig. **Francesco Manglaviti**, il quale afferma che di fronte ad eventi così gravi bisogna avere una reazione forte coinvolgendo, in un primo momento la cittadinanza; in un secondo momento è necessario sensibilizzare le famiglie e le scuola anche attraverso iniziative proposte dall'amministrazione comunale.

Chiede ed ottiene la parola il sig. **Minniti**, rappresentante del "Comitato civico Pro- Condofuri", il quale ribadisce solidarietà al sig. Manti, già espressa subito dopo l'accaduto, sia a livello personale sia a nome del comitato civico.

Chiede e prende la parola il **Sindaco**, il quale dopo aver dato a tutti i presenti il benvenuto, precisa che avrebbe auspicato, data la delicatezza del tema trattato, che non vi fosse speculazione politica; asserisce di non volersi abbassare al livello del capogruppo di minoranza e di volersi, al contrario, soffermare sugli spunti che questa vicenda offre per trarre gli anticorpi necessari a combattere eventi del genere. Precisa, in risposta a quanto dichiarato dal Consigliere Comunale Paino, che i comitati non vengono autorizzati dal Sindaco ma dal Questore e che i Consiglieri di minoranza, in questa occasione, si sarebbero dovuti stringere con i Consiglieri di maggioranza per fare un fronte comune. Replica al Consigliere Paino di non aver fatto alcuna "passerella politica", ma di aver semplicemente partecipato, in quanto invitato, ad un evento organizzato proprio dalle associazioni. Esprime disappunto contro ogni atto intimidatorio, a prescindere dalla natura, per contrastare quell'indifferenza che spesso ha caratterizzato l'atteggiamento della popolazione di Condofuri e per stringersi anche attorno a coloro che non hanno voce in capitolo o che non godono della nostra simpatia. Il Sindaco, in ultimo, si scusa con tutti i cittadini vittime di soprusi ai quali la comunità non ha manifestato solidarietà. Ricorda che lui stesso è disponibile ad ascoltare i problemi di tutti i cittadini. Ringrazia la Magistratura e le forze dell'ordine che in silenzio operano a tutela di tutti.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere alla votazione sulla proposta di rinvio.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 11 Votanti: 11 Astenuti: // Favorevoli: 11; Contrari: //

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che durante la sera del 20 novembre u.s., un camion della ditta di autotrasporti Paolo Manti ed un'auto privata sono stati coinvolti in un incendio, di natura presumibilmente dolosa, nel centro di Condofuri Marina;

RILEVATO che questo atto intimidatorio è uno dei tanti che si sono verificati nel paese di Condofuri quanto accaduto non può e non deve passare inosservato e cadere nell'indifferenza;

RITENUTO di dover esprimere la solidarietà del Comune "Istituzione", per mezzo del Consiglio Comunale, quale organo rappresentativo della collettività amministrata, ai cittadini colpiti dagli stessi atti intimidatori;

RITENUTO, altresì, di dover proclamare l'impegno a contrastare qualsiasi azione criminosa, e qualsiasi condotta, anche nei rapporti tra cittadini ed amministrazione, che si ponga in contrasto con quanto consentito dall'ordinamento giuridico;

VISTO il D. lgs. n°267/2000;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO il Vigente Statuto Comunale;

PRESO ATTO della votazione espressa dai consiglieri presenti sopra riportata;

DELIBERA

- 1) **DARSI ATTO** della premessa e della narrativa e, per l'effetto, stigmatizzare i gravi episodi intimidatori e, in particolare, l'ultimo avvenuto ai danni della ditta di autotrasporti Paolo Manti il cui camion è stato coinvolto nell'incendio, di natura presumibilmente dolosa, che si è verificato durante la notte del 20 Novembre 2019, esprimendo in modo formale e sostanziale, la solidarietà dell'intero Consiglio Comunale e di tutte le componenti politiche ivi rappresentate;
- 2) **DI ESPRIMERE** vicinanza istituzionale alle Forze di Polizia ed alla Magistratura Inquirente per tutto quanto stanno ponendo in essere per accertare i fatti e consegnare alla Giustizia i responsabili di questa ed altre nefandezze;
- 3) **DI CHIEDERE** che venga fatta luce sui mandanti, esecutori e moventi, nonché sugli intrecci economici e mafiosi che stanno dietro a questo atto intimidatorio;
- 4) **DI CONDANNARE** ogni forma di atto intimidatorio doloso perpetrato ai danni dei concittadini;
- 5) **DI IMPEGNARSI** a contrastare qualsiasi azione del genere e qualsivoglia richiesta che vada contro le regole
- 6) **DI ESPRIMERE** solidarietà a tutti i cittadini colpiti da atti intimidatori;

Buona sera a tutti,

in primis un saluto alle Autorità e alle associazioni presenti in questa Aula consiliare e soprattutto a tutti voi che avete accolto l'invito ad essere presenti a questa seduta del Consiglio Comunale che ho l'onere e l'onore di presiedere.

Mi aspetto che oggi, su una tematica così importante e delicata, si ragioni mettendo da parte la casacca politica.

Negli ultimi mesi infatti, sono stato sollecitato a convocare un consiglio comunale ad hoc oppure ad inserire l'argomento all'ordine del giorno pertanto, già nel mese di Dicembre 2018, ho avviato il giro consultazioni tra le associazioni ai fini dell'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale dello stesso mese ma, visto anche l'incedere delle festività natalizie, insieme si è optato per il rinvio al nuovo anno.

E' ovvio che per dare spazio ad un argomento così importante non sia necessario il placet di qualcuno, ma il ruolo di Presidente, e soprattutto di cittadino consapevole, mi impone di dare seguito a queste richieste e di concordare quanto più possibile con le associazioni.

Colgo, quindi, immediatamente l'occasione per condannare con fermezza ed a voce alta quanto accaduto all'autotrasportatore Paolo Manti, nostro concittadino, e a tutte le persone oggetto di inqualificabili atti intimidatori. A loro va la solidarietà mia e dell'intero Consiglio.

I sacrifici di una vita non possono essere cancellati in un batter d'occhio da un delinquente qualsiasi o da associazioni criminali.

Insieme dobbiamo dire "NO AD OGNI FORMA DI VIOLENZA" andando avanti per il bene comune.

L'odio, la cattiveria e il disprezzo per quegli imprenditori che si alzano la mattina per sostentare le loro famiglie con grandi sacrifici, sono piaghe da debellare.

Chiediamo alla Magistratura di fare chiarezza sull'accaduto e diciamo NO ALLA MAFIA E AD OGNI FORMA DI VIOLENZA.

È l'unico modo che abbiamo per dare risposte ai cittadini, quelle risposte che permettano loro di affrontare e superare un momento così difficile della nostra economia, forse il più buio degli ultimi anni, con la certezza che le Istituzioni siano al loro fianco.

La nostra Comunità ed il suo viver civile non possono essere messi in discussione da questi atti criminali e ciascuno di noi, pur nelle differenze culturali e politiche, deve essere determinato ad affermare un percorso di legalità, trasparenza e senso del dovere. Solo così ci potrà essere un futuro migliore per noi ed i nostri figli.

Vi ringrazio per l'attenzione e lascio la parola ai Capigruppo i quali vorranno spendere delle parole sull'argomento.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping loops and strokes, positioned at the bottom center of the page.



Egr. Presidente

Sigg.ri Consiglieri

Oggi, a distanza di qualche mese, ci ritroviamo in Consiglio Comunale a trattare un argomento che ha toccato profondamente le coscienze dei cittadini condofuresi tanto da indurli a manifestare pubblicamente il loro disprezzo al vile attentato subito da due compaesani: l'imprenditore Paolo Manti ed un cittadino molto apprezzato Leonardo Mandalari.

Purtroppo questi eventi colpiscono non solo gli "effettivi destinatari", ma anche chi "si trova lì per caso". Nessuno può dire "A me non può capitare"!

Nel leggere i punti all'ordine del giorno onestamente abbiamo tirato un sospiro di sollievo e la prima cosa che abbiamo pensato è stata: **"Finalmente anche la Maggioranza ha capito che tali atti, vili ed incivili, devono essere condannati"**.

Il proverbio dice: Meglio tardi che mai!

Lei caro Sindaco in più occasioni ci ha accusati di avere dei fantasmi che scrivono per noi, altre volte ha parlato di "manina", ma Lei possiamo garantire che è meglio avere fantasmi o manine che scrivono, anziché fantasmini che pensano per lei!

Anche Lei caro Presidente Clemensi ha perso l'occasione, l'ennesima occasione, di dimostrare all'intero Paese di essere all'altezza del Suo ruolo istituzionale.

Presidente era suo onere e dovere, istituzionale e morale, convocare con urgenza un consiglio comunale ad hoc e non aspettare l'autorizzazione del o dei fantasmini!

Ad oggi l'Amministrazione Comunale non ha ancora preso alcuna posizione in merito al deplorabile atto subito dai nostri concittadini, anzi dalla comunità intera, non ha mai proferito una parola di condanna se non in occasione della passerella televisiva, durante la manifestazione indetta unanimemente dalle associazioni del territorio.

R L

1/2

Antonio Ferraro
 Ambasciatore R.P. che

M

Acc. p.p. del 13.02.2019

Ricordiamo a noi stessi e a tutti i presenti che, giusto in quella occasione, Lei caro Sindaco non aveva neanche provveduto ad autorizzare il corteo né ha mai emesso l'ordinanza di chiusura delle strade interessate dalla manifestazione.

Dimenticanza!?

La differenza politica tra noi e lei Sindaco e tra noi e Lei caro Presidente è chiara, netta ed evidente a tutti.

Noi non abbiamo atteso un attimo.

Avuto contezza di quanto successo, abbiamo preso subito una posizione di condanna e lo abbiamo fatto sia pubblicamente, mediate i social network, sia privatamente, manifestando la nostra vicinanza e solidarietà alle famiglie coinvolte.

Tali gesti vanno fatti con il cuore e non possono essere frutto di ragionamenti fondati sull'opportunità e convenienza.

Portare oggi in Consiglio questo tema non Le rende giustizia e soprattutto non rende giustizia a chi lo ha subito.

Nei mesi della Memoria e del Ricordo, aggiungiamo oggi, a Condofuri, quello della "Reminiscenza".

Caro Sindaco con la giornata della Reminiscenza forse credeva di poter prendere in giro il prossimo ma di fatto sta prendendo in giro se stesso.

I nostri concittadini sono perfettamente consapevoli di quanto successo e del silenzio mantenuto durante tutti questi mesi dall'Amministrazione Comunale che si è contrapposta nettamente alla presa di posizione e all'immediata solidarietà espressa dal Gruppo di Minoranza.

Concludiamo lasciandole il nostro pensiero: il Suo fantasma ha errato due volte, la prima non consigliandole di prendere posizione immediatamente in merito all'accaduto, la seconda consigliandola di farlo in ritardo, fuori tempo massimo.

Tanto era dovuto nei confronti dei nostri cari concittadini Paolo e Leonardo e delle loro famiglie.

2/2

Benito
Antonio
Carabinieri

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Sig. Pietro Clemensi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Manuela Falduto

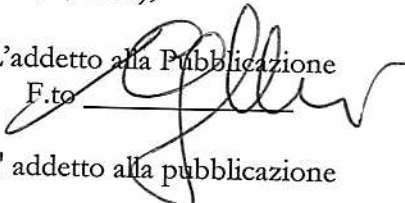
PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12/03/2019 per
rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 12/03/2019

L'addetto alla Pubblicazione
F.to 
L' addetto alla pubblicazione

Data

F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Manuela Falduto

